

Alessandro Roma

Se si cerca l'infinito,
basta chiudere gli occhi

MUSEOETTOREFICO

MEF – Museo Ettore Fico
Via Francesco Cigna 114, Torino
www.museofico.it

mostra realizzata da

con il contributo di

con il patrocinio di



SCHEMA TECNICA

mostra e catalogo a cura di
Andrea Busto

testi in catalogo di
Andrea Busto
Irene Biolchini
Emanuela Zanon

28 settembre - 17 dicembre 2023
orari: da giovedì a domenica
dalle ore 14,30 alle ore 19,30

LA MOSTRA

Il sole mi costringe ad abbandonare il giardino, 2011
olio spray graffite collage su carta e tela
210 x 180 cm

Senza titolo
olio su tela
96 x 91 cm

Alessandro Roma ha attivato un meccanismo compositivo ed estetico scevro da legami temporali. Le sue opere fluttuano in una dimensione in cui le date di realizzazione non sono di capitale importanza e appaiono sempre in bilico tra scultura, pittura e design, ammiccando a possibilità di molteplici appartenenze. Eppure, la loro collocazione può esistere solo nell'abito scultoreo e pittorico in quanto il loro utilizzo, nella quotidianità, risulterebbe impossibile.

Altrettante le esperienze e le estetiche a cui attinge senza però "saldarsi" a nessuna, trovando una collocazione autonoma nella storia dell'arte contemporanea. Soprattutto le ceramiche trovano un loro spazio preciso nel vastissimo panorama attuale dove è fra i pochi a determinare una propria estetica autonoma e riconoscibile. I suoi "vasi", soprattutto, si presentano ambigualmente e formalmente come oggetti destinati a un utilizzo domestico per poi risultare impossibili a ospitare altre forme viventi in quanto già scacolmi di vita interna.



Alessandro Roma

Se si cerca l'infinito,
basta chiudere gli occhi

LA MOSTRA

Questa sorta di ventre dell'oggetto, offerto allo sguardo dello spettatore risulta come un "antro" in cui gli organi pulsanti della vita appaiono in tutta la loro fulgida vitalità. Rami e foglie si intrecciano ad altre forme dai colori smaglianti e l'armonia dell'opera fa da eco a quella della natura vera.



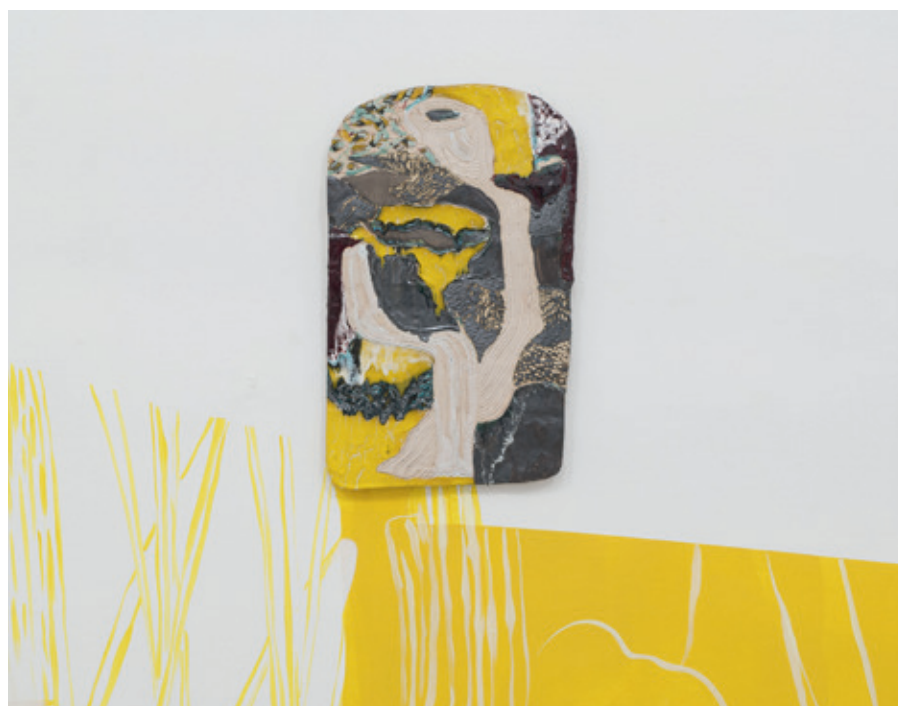
A circle of light, 2019/20
tempera, acrilico su carta
42 x 29,5 cm



It was a time of suspended action, 2019/20
tempera, acrilico su carta
42 x 29,5 cm

The arch, 2019/20
tempera, acrilico su carta
42 x 29,5 cm

Senza titolo, 2017
ceramica semi-refrattaria smaltata
56,5 x 34,5 cm



La ricerca dell'artista è caratterizzata da un approccio pittorico predominante, frutto della sua formazione accademica e dell'attività giovanile. Di recente, Roma ha indagato diverse tecniche, esplorando la fusione, la stampa su tessuto, la ceramica e il collage. Ciò ha portato a un repertorio completamente nuovo di paesaggi interiori, derivanti sia da esperienze reali che da fonti letterarie, che trasforma la sua immaginazione su di lui in qualcosa di tangibile e accessibile allo spettatore.

Alessandro Roma

Se si cerca l'infinito,
basta chiudere gli occhi

LA MOSTRA



Process and form, 2018
Casa Museo Jorn, Albisola

The shade of the moon, 2022
ceramica dipinta
46 h x 35 cm diam.



Mostre personali selezionate

2022
The whisper of the peacock becomes a snake,
Quartz Studio, Torino

2020
Keiko Yamamoto Rochaix gallery, Londra

2019
Fondazione Thalie, Bruxelles

2018
MIC Museo della Ceramica Internazionale,
Faenza; Casa Museo Jorn, Albisola; Z2o Sara
Zanin, Roma

2017
Yamamoto Keiko Rochaix, Londra

2016
Museo Villa Croce, Genova

2014
MAC Museo d'arte contemporanea, Lissone

2013
Paradise Row gallery, Londra

2012
Brand New gallery, Milano

2011
MART museo d'arte contemporanea,
Rovereto; Galeria Alexandra Saheb, Berlino;
Scaramouche gallery, New York

Mostre collettive selezionate

2021
Fittile, Triennale Milano;
Dentro/Fuori, Museo Carlo Zauli, Faenza

2020
Chang-4, Casa Testori,
Novate Milanese

2019
Museo archeologico Salinas, Palermo;
Biennale della ceramica internazionale
Vallauris

2015
Drawing Room, London

2014
Corvi Mora, Greengrassi, Londra; Artists
Space, New York

2012
Marianne Boesky, New York

2012
Lorcan O'Neill, Roma

2009
Biennale di Praga

2007
Museo d'arte contemporanea, Castellon